

Decreto liste d'attesa: finalmente qualcosa si muove!

Come noto nel mese di luglio il Parlamento ha convertito in legge il cosiddetto “**Decreto liste di attesa**” approvato in via d’urgenza dal Governo a giugno; **per la FNP è solo un primo passo per restituire agli italiani il diritto a curarsi in tempi adeguati, a cui si dovranno però aggiungere ulteriori iniziative legislative e soprattutto nuovi e più cospicui finanziamenti al S.S.N.**

Analizziamo i contenuti più significativi di questa recente legge:

- L’art. 3 prevede che sia **gli erogatori pubblici che i privati accreditati ospedalieri e ambulatoriali afferiscano al Centro Unico Prenotazioni (CUP)**: in tal modo i cittadini potranno avere accesso a tutte le agende disponibili nell’intera Regione, consultando un unico centro prenotazione;
- L’art. 4 esplicita le possibili azioni per potenziare l’offerta di visite diagnostiche e specialistiche, comprese le aperture straordinarie dei centri trasfusionali; nel limite delle risorse disponibili **queste prestazioni potranno essere offerte anche nei giorni di sabato e domenica** e in fasce orarie più ampie rispetto ad oggi;
- L’art. 6 contiene ulteriori **misure per il potenziamento dell’offerta assistenziale nonché il rafforzamento dei Dipartimenti di salute mentale.**

La legge prevede tuttavia che entro 60 giorni dalla sua entrata in vigore (cioè fine settembre) vengano definite le linee guida e gli Organismi per l’attuazione delle misure previste.

Le nostre considerazioni critiche ad una legge che consideriamo comunque complessivamente utile, ed in attesa delle suddette linee guida, riguardano la scarsa attenzione alla **qualità**, alla **appropriatezza** ed alla **tempistica** delle prestazioni; inoltre **non è chiaro come i cittadini potranno rivolgersi al privato accreditato o all’intramoenia (dietro pagamento del solo ticket) qualora vengano superati i tempi di attesa previsti in relazione al codice di urgenza.**

Segnaliamo poi un altro elemento di incertezza relativo al **rispetto degli ambiti territoriali**, ossia della possibilità per i cittadini – **soprattutto i più fragili** - di ottenere visite ed esami senza doversi allontanare troppo dalla propria residenza; infine serviranno **più risorse e investimenti nella Sanità pubblica** (ovviamente monitorando e rendicontando al meglio il loro utilizzo).

Per quanto sopra detto è evidente il ruolo del sindacato, di noi FNP, nell’ascoltare i cittadini, monitorare gli effetti della nuova legge, verificare se e come queste norme saranno applicate nella Regione, nei territori, in tutte le ASL e negli ospedali pubblici o accreditati: lo faremo con impegno e responsabilità.

Oblio oncologico: una conquista di civiltà

Il 30 luglio è stato pubblicato sulla G.U. il Decreto che disciplina le modalità per richiedere la certificazione per l'oblio oncologico e vedere così cancellate alcune limitazioni ad ora applicate a chi ha avuto una malattia oncologica.

La domanda per ottenere l'attestazione di avvenuto oblio oncologico va redatta sull'apposito modulo e presentata dall'ex paziente oncologico alla struttura sanitaria, ad un medico del SSN specialista della malattia patita, al medico di medicina generale (o pediatra di libera scelta).

La certificazione viene rilasciata, se ricorrono le condizioni ed i requisiti temporali (in genere 5 o 10 anni ma anche inferiori per specifiche patologie), entro 30 giorni dalla richiesta.

Questa certificazione risulta particolarmente utile agli ex pazienti oncologici che hanno in essere mutui, assicurazioni o contratti sottoscritti prima dell'entrata in vigore della legge che presentino clausole in qualche modo peggiorative a causa delle pregressa patologia.

La legge sull'oblio oncologico ha permesso a tanti ex pazienti di non essere penalizzati nell'accesso ad alcuni servizi (ad es. bancari e assicurativi), nelle procedure concorsuali ed in quelle relative all'adozione di minori: dunque una conquista di civiltà.

Limite al pagamento in contanti delle pensioni

A seguito di numerosi quesiti presentati dalle strutture territoriali alla Direzione Centrale in merito al limite di pagamento in contanti delle pensioni, l'INPS ha emanato una disposizione (messaggio n. 2672/2024) con la quale chiarisce in via definitiva che per effetto delle disposizioni di legge vigenti il limite è pari a **1000 euro**; gli importi superiori devono essere erogati con strumenti di pagamento elettronici, comprese le carte di pagamento prepagate con IBAN.

Nei casi di erogazione di un secondo trattamento di pensione, oppure nei casi di ricostituzione maggiorata della pensione originaria, **l'INPS dovrà verificare l'eventuale superamento del limite di 1000 euro e, in caso affermativo, contattare la persona interessata affinché provveda ad aprire immediatamente un rapporto finanziario.**

Emilio Sbarzagli è il nuovo Segretario FNP di Firenze/Prato

Il 4 settembre si è svolto il Consiglio Generale della FNP Firenze/Prato che, alla presenza del Segretario Generale FNP **Emilio Didonè**, ha eletto il nuovo Segretario Generale nella persona di **Emilio Sbarzagli**, in sostituzione di **Viviano Bigazzi** diventato Segretario Generale FNP della Toscana.

Il Segretario uscente, nel suo intervento di saluto, ha ringraziato la squadra che lo ha coadiuvato nel suo mandato ed ha ripercorso gli oltre 4 anni di lavoro nella struttura, sottolineandone la crescita costante - politica e organizzativa - ed il proficuo rapporto instaurato con la UST e con l'Anteas; un patrimonio di persone, di valori, di rapporti e di iniziative che resteranno ben saldi nella FNP Firenze/Prato. **Viviano Bigazzi** ha ricordato la grande importanza che ha sempre attribuito agli Organismi come luogo di confronto e discussione, alle sedi zonali ed alla loro funzionalità sottolineando la caratteristica di sindacato "orizzontale" che la FNP ha ed suo il ruolo di "ponte" con i servizi della Cisl nel territorio.

Il neo eletto Segretario **Emilio Sbarzagli** ha assicurato che proseguirà nella strada tracciata dal suo predecessore, esaltando lo spirito di squadra costruito in questi anni e le tante iniziative realizzate sul territorio.

Sbarzagli ha inoltre sottolineato come un ruolo fondamentale nella crescita di FNP sia quello della formazione del gruppo dirigente, formazione che, ha affermato il Segretario, "deve diventare permanente". Sul tema della contrattazione sociale portata avanti sul territorio dai nostri RLS, **Sbarzagli** ha voluto sottolineare la concretezza del loro lavoro, ricordando che la Cisl è composta da persone serie e non da "venditori di fumo". La Segreteria FNP di Firenze/Prato è stata completata da **Lorenza Pagin**, già componente della precedente Segreteria, e da **Andrea Vermigli**.

Infine il Consiglio Generale FNP Firenze/Prato ha provveduto anche ad eleggere **Elisabetta Nocera** quale Coordinatrice delle politiche di genere in sostituzione di **Patrizia Benvenuti**, che ha svolto un ottimo lavoro ma che ha raggiunto il limite massimo dei mandati.

Ai neo eletti dirigenti i migliori auguri di buon lavoro da parte di tutta la FNP Toscana.



FNP TOSCANA: I NOSTRI CONTATTI

Sito web: www.pensionaticisl Toscana.it

Pagina Facebook: FNP CISL Toscana

E-mail: fnptoscana@cisl.it

Telefono: 055-4392219